

Primo lancio:

Lanci.it del 20/09/2004

A Roma si parlerà di Alzheimer e sviluppo del cervello

Lo sviluppo del cervello, il morbo di Alzheimer e le nuove potenzialità terapeutiche sono gli argomenti dei quali si parlerà nella conferenza internazionale "The Human Brain, Modelling and Remodelling", che si terrà a Roma presso la Fondazione Santa Lucia, tra il 6 e il 9 ottobre prossimo.

Ultimamente molti scienziati hanno dimostrato infatti che le proteine responsabili dell'Alzheimer, quando sono mutate, sono le stesse che hanno un ruolo rilevante nello sviluppo del cervello. Sembra che due geni denominati preseniline 1 e 2 (PS1 e PS2) giochino un ruolo essenziale nello sviluppo della corteccia cerebrale e che le 80 mutazioni di questi geni diano un forte contributo alla degenerazione del cervello. Inoltre anche 10 mutazioni del gene APP sono responsabili della morte delle cellule cerebrali. Questo gene, infatti, svolge un ruolo nella formazione della proteina beta-amiloide che si ritrova nelle placche senili, tipiche della malattia.

Alla conferenza partecipa, tra gli altri, anche Roger Nitsch, professore dell'Università di Zurigo, che ha sperimentato un nuovo vaccino contro la formazione delle placche, che sono la causa della morte neuronale. Dopo un anno di sperimentazione il risultato stato un notevole rallentamento nella degenerazione dei processi cognitivi in 20 pazienti su 24. Tre pazienti, per, si sono ammalati di encefalite e lo studio stato interrotto.

Infine nel corso del convegno saranno presentate anche immagini che mostrano lo sviluppo del cervello sano e di quello malato realizzate dal ricercatore americano Paul Thompson della Scuola di medicina dell'Università di Los Angeles. Thompson sta costruendo un atlante del cervello basato sui dati dei malati di Alzheimer, che mette insieme immagini e modelli anatomici tridimensionali, con MRI, PET, SPECT e dati istologici, per aiutare a capire le cause della malattia.

SECONDO:

Aprirà domani a Roma il secondo Congresso internazionale sul cervello umano

Sarà il premio Nobel Rita Levi Montalcini a inaugurare domani mattina a Roma il secondo congresso internazionale sul cervello umano "The Human Brain - modelling e remodelling". Al congresso parteciperanno 45 studiosi - scienziati e clinici provenienti dalle più importanti università e centri di ricerca - per discutere sui programmi genetici di sviluppo del cervello finalizzati a svelare e indicare metodi e meccanismi di cura o addirittura di prevenzione dei processi degenerativi cerebrali, quali l'Alzheimer o il Parkinson.

Dalle ore 16,00 alle ore 17,30, si terrà una Tavola Rotonda nel corso della quale 10 scienziati di livello internazionale discuteranno su: "Le tematiche più eclatanti delle neuroscienze nei prossimi 10 anni". Seguirà un dibattito ed una conferenza stampa. Una Opening Lecture, tenuta dal Prof. Colin Blakemore, direttore generale del Medical Research Council di Londra, sul tema della plasticità del cervello umano: "Brain Plasticity, when, how, why?" concluderà i lavori.